



Comune di ONIFAI Provincia di NUORO

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 13.5.2014
e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 23/12/2020

CAPO I

NATURA DEL GRUPPO COMUNALE

Art.1

Costituzione e denominazione

E' costituito il **Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di ONIFAI**, (in seguito: GRUPPO COMUNALE)

Il GRUPPO COMUNALE è costituito su iniziativa dell'Amministrazione Comunale e da questa sostenuto e coordinato operativamente, e opera tassativamente senza fini di lucro.

Art.2

Finalità ed attività

Il GRUPPO COMUNALE opera nel campo della protezione civile con attività di previsione, di prevenzione, di soccorso e ripristino in caso di eventi straordinari, emergenze e calamità prevalentemente nell'ambito del territorio comunale, ma all'occorrenza anche sul territorio, regionale, nazionale ed internazionale se attivato dalle autorità e istituzioni competenti.

Il GRUPPO COMUNALE supporta il Sindaco e il Servizio Comunale, in collaborazione con gli altri PRESIDI TERRITORIALI nelle attività di PROTEZIONE CIVILE: previsione con la partecipazione dei propri rappresentanti alle riunioni del Comitato Comunale di Protezione Civile, prevenzione con le azioni di monitoraggio del territorio pianificate o disposte dal sindaco sia in periodi di ORDINARIA ATTENZIONE sia nelle fasi

dell'ALLERTAMENTO ed emergenza, partecipando nell'ambito delle specifiche competenze, alle operazioni di soccorso della popolazione e della gestione dell'emergenze. In particolare fornisce al Sindaco operatività e collaborazione all'applicazione del Piano Comunale di Protezione Civile.

Il GRUPPO COMUNALE, risponde del proprio operato e opera in emergenza in piena autonomia tecnica, sotto la direzione del Coordinatore Tecnico Operativo, su esplicita disposizione del Sindaco.

Il GRUPPO COMUNALE normalmente è attivato dal Sindaco e opera nel territorio del Comune di appartenenza. Può essere impiegato oltre gli ambiti territoriali di appartenenza su richiesta della Provincia di riferimento, per il rispettivo ambito territoriale, o della Sala Operativa Regionale di Protezione Civile, per eventi di rilevanza regionale o fuori dall'ambito territoriale della Provincia di riferimento.

Il GRUPPO COMUNALE promuove o collabora con altre associazioni o gruppi di volontariato alla promozione di attività formative ed informative in materia di protezione civile.

Art.3 Ammissione al Gruppo

Al GRUPPO COMUNALE possono aderire senza fini di lucro o vantaggi personali, assumendo la qualifica di componenti operativi le cittadine e i cittadini residenti o domiciliati nel comune di Onifai o in altri Comuni, che abbiano i requisiti d'idoneità tecnico-operative in relazione all'impiego per cui verranno utilizzati.

L'Amministrazione Comunale individua autonomamente le forme più opportune per incentivare la libera adesione dei cittadini.

Ogni volontario potrà essere iscritto in qualità di componente operativo in una sola organizzazione di volontariato di protezione civile di cui all'elenco regionale.

E' requisito imprescindibile all'iscrizione del Coordinatore Tecnico Operativo e dei volontari appartenenti al gruppo e titolari di incarichi operativi direttivi, l'assenza di condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, da attestarsi mediante autocertificazione da sottoporre ai controlli a campione previsti dalla legge.

Ogni volontario al momento dell'iscrizione al GRUPPO COMUNALE dovrà allegare la documentazione sanitaria prevista dal Decreto Capo Dipartimento della Protezione Civile 12 gennaio 2012.

L'ammissione al GRUPPO COMUNALE è subordinata alla presentazione di apposita domanda su apposito modulo predisposto da Comune e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco.

L'accettazione o il diniego motivato di iscrizione nel GRUPPO COMUNALE è comunicata con provvedimento scritto.

I volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità e l'appartenenza al GRUPPO COMUNALE con la qualifica.

Il Comune individua le forme più opportune per promuovere l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

Art. 4

Iscrizione all'Elenco Regionale del Volontariato e mantenimento dei requisiti

Il Sindaco curerà l'iscrizione del GRUPPO COMUNALE all'elenco regionale del volontariato di protezione civile e si adopererà insieme all'Amministrazione e ai volontari del GRUPPO COMUNALE per mantenere i requisiti necessari all'iscrizione.

In particolare il Sindaco:

- individua la sede operativa del GRUPPO COMUNALE in via LARGO SAN GIORGIO, nei locali sottostanti l'Anfiteatro comunale.
- si impegna a sottoscrivere e mantenere attiva, per tutta la vigenza del presente regolamento, una polizza assicurativa contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività di protezione civile, e per responsabilità civile verso terzi, che copra tutti gli iscritti dell'organizzazione impegnati in attività di protezione civile;
- si impegna a ottemperare agli obblighi di cui agli art. 4 e 5 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 13 aprile 2011 nonché a quelli di cui al Decreto del capo Dipartimento della Protezione Civile del 12 gennaio 2012 relativamente alla salute e sicurezza dei volontari impegnati in attività di protezione civile (controllo sanitario, sorveglianza sanitaria, formazione e addestramento, dispositivi di protezione individuale).
- si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dei singoli elementi costituenti i requisiti di iscrizione;
- si impegna a garantire l'apartiticità del GRUPPO COMUNALE. In particolare i volontari di protezione civile, se impegnati in attività diverse da quelle di protezione civile, sono tenuti ad astenersi dall'utilizzare simboli, stemmi o emblemi, anche riportati su automezzi, riconducibili alla protezione civile
- presentare il bilancio consuntivo, approvato con delibera dal Consiglio Comunale, entro il primo quadrimestre di ogni anno direttamente alla Direzione generale della Protezione Civile
- presentare, annualmente, un programma operativo su modello appositamente predisposto dalla Direzione generale della protezione civile, corredato dai seguenti allegati:
 1. relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, sulla consistenza, sui costi supportati (assicurazioni, visite mediche, manutenzioni, ecc..) sullo stato di utilizzo e manutenzione delle attrezzature e dei mezzi in dotazione, siano questi di proprietà ovvero ricevuti in comodato d'uso;
 2. rendiconto relativo all'utilizzo dei finanziamenti concessi dalla Regione, anche per il tramite delle Province;
 3. attestazione del mantenimento dei requisiti di iscrizione;

4. autodichiarazione attestante l'adempimento degli obblighi relativi alla salute e sicurezza dei ^[L]_{SEP} volontari impegnati in attività di protezione civile;
5. Copia libro soci aggiornato all'anno precedente.

Il GRUPPO COMUNALE verrà impegnato a intervenire tempestivamente nell'emergenza e ogni qualvolta richiesto dall'autorità locale di protezione civile o dalle istituzioni preposte al coordinamento operativo, secondo quanto dichiarato nei programmi operativi, ovvero per le eventuali esercitazioni, esclusivamente su richiesta degli organi istituzionali;

Il GRUPPO COMUNALE sarà impegnato, sulla base delle specifiche competenze dei propri componenti, negli ambiti di attività individuati nelle seguenti classi operative:

1. categoria antincendio che comprende le classi operative relative a aree boschive e/o di interfaccia - aree industriali, vigilanza vedette mobili, vigilanza vedette fisse e auto formazione;
2. categoria operatività speciale che comprende le classi operative relative a ecologia/ambiente, chimico/biologico, industria e impianti, strutture civili e viabilità, evacuazioni ed esodi, logistica in emergenza compresa quella sanitaria, cucine, elettricità, idraulica, carpenteria, falegnameria, etc, movimentazione mezzi speciali e trasporto;
3. categoria ricerca dispersi che comprende le classi operative relative a guida ambientale escursionistica, speleologia, speleologia subacquea, unità cinofile, auto formazione;

I componenti del GRUPPO COMUNALE si impegnano a garantire una reperibilità compatibile e adeguata con l'operatività dichiarata:

	CATEGORIA	IMPEGNO OPERATIVO NELL'ARCO DELL'ANNO (24 ore su 24)	PRONTEZZA OPERATIVA DALL'ALLERTAMENTO
1	ANTINCENDIO	ALMENO 6 MESI	ISTANTANEA
2	OPERATIVITA' SPECIALE	12 MESI	MAX 3 ORE
3	RICERCA DISPERSI	12 MESI	MAX 3 ORE

Art.5

Controllo e coordinamento del Gruppo

Il Sindaco nella sua qualità di Autorità locale di Protezione Civile e di Responsabile Unico del gruppo comunale di protezione civile:

- ne dispone l'utilizzo;
- ratifica la nomina del coordinatore tecnico-operativo;
- ne garantisce la continuità amministrativa e operativa;
- può proporre, con provvedimento motivato, lo scioglimento;
- accetta le domande di adesione su proposta del coordinatore (il Sindaco in accordo con il coordinatore tecnico-operativo può, con provvedimento motivato, negare l'ammissione).

Art.6

Modalità di intervento dei volontari

I volontari del GRUPPO COMUNALE intervengono nelle attività previste dall'articolo 2 del presente Regolamento su autorizzazione del Sindaco o di un suo delegato.

Il GRUPPO COMUNALE, in emergenze sul territorio comunale, opera alle dipendenze del Sindaco e degli organi predisposti alla direzione e al coordinamento degli interventi.

Il GRUPPO COMUNALE, in emergenze sul territorio regionale, nazionale e internazionale, opera a seconda delle indicazioni, alle dipendenze:

- della Direzione P.C. della Regione Autonoma Sardegna;
- della Direzione P.C. della Provincia di NUORO;

CAPO II

COMPONENTI DEL GRUPPO COMUNALE

Art.7 Componenti del Gruppo

Il GRUPPO COMUNALE è composto da Volontari in prova e Volontari operativi.

Volontari in prova

Sono considerati volontari in prova tutti coloro che hanno presentato al Sindaco domanda scritta la ammissione al GRUPPO COMUNALE unitamente alla documentazione prevista dal presente Regolamento e che vengono ammessi al gruppo con la qualifica “volontario in prova” dal Sindaco, sentito il Responsabile Tecnico Operativo.

I volontari in prova sono tenuti a frequentare il corso base organizzato periodicamente dal Servizio Comunale di Protezione Civile.

I volontari ammessi in prova devono svolgere con diligenza e abnegazione un periodo trimestrale di prova.

Dopo tale periodo il Sindaco, sentito il Responsabile Tecnico Operativo, valuterà la qualità del servizio prestato dal volontario in prova e ritenuto positivo lo ammetterà al gruppo con la qualifica di “volontario operativo”.

I volontari in prova possono essere impegnati in operazioni di soccorso, assistenza e viabilità solo se affiancati a volontari operativi e solo se iscritti nel libro soci e assicurati, altrimenti la loro partecipazione alle fasi operative è tassativamente esclusa.

I volontari in prova possono partecipare alle riunioni del GRUPPO COMUNALE senza diritto di voto.

Volontari operativi

Sono considerati operativi, sulla base delle competenze possedute, quei volontari che hanno superato con esito positivo il corso di addestramento base ed il periodo di prova della durata di tre mesi.

La qualifica di volontario operativo verrà comprovata da attestato debitamente rilasciato dal Sindaco.

Al fine di mantenere l'operatività, i volontari devono partecipare almeno al 60% delle attività di esercitazione programmate nell'arco dell'anno per l'Unità Operativa di appartenenza.

In caso di percentuale di partecipazione inferiore perderanno la qualifica di volontari operativi e saranno sottoposti ad un nuovo periodo di prova della durata di tre mesi.

Art.8 Diritti dei volontari

I componenti del GRUPPO COMUNALE sono coperti, durante l'impiego, da assicurazione per malattia, infortuni e RC, stipulata dal Comune.

AL GRUPPO COMUNALE spetta il rimborso spese per l'acquisto del carburante per i mezzi di proprietà e/o in affidamento da altri Enti e istituzioni pubbliche, durante l'attività addestrativa e/o di intervento all'esterno del territorio comunale. L'uso dei mezzi dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dall'amministrazione comunale e le spese debitamente documentate in base al chilometraggio effettivamente percorso e riferite alle tariffe in vigore.

I volontari, in ogni momento addestrativo ed operativo, hanno il diritto-dovere di rifiutarsi di eseguire lavori o azioni che ritengano pericolosi o non adeguati alla loro preparazione tecnica professionale e tale comportamento, se giustificato, non può essere oggetto di provvedimenti disciplinari nei loro confronti, né pregiudicare in alcun modo la loro appartenenza al GRUPPO COMUNALE.

I volontari possono essere esentati dall'attività del GRUPPO COMUNALE per giustificato motivo.

Art.9 Doveri dei volontari

I volontari in prova ed effettivi devono:

- a. comunicare prontamente al Coordinatore GRUPPO COMUNALE ogni variazione dei propri dati personali forniti;
- b. mantenere un comportamento leale, corretto, dignitoso nei confronti dei colleghi e dei cittadini in generale;
- c. comunicare con almeno un giorno di anticipo la propria assenza alle varie attività programmate dal Direttivo;
- d. comunicare al Coordinatore Tecnico Operativo la motivazione dell'assenza dalle attività del GRUPPO COMUNALE al fine della valutazione di "giustificato motivo";
- e. partecipare almeno al 60 % dell'attività dell'Unità Operativa di appartenenza del GRUPPO COMUNALE;
- f. partecipare almeno al 60 % dell'esercitazioni dell'Unità Operativa di appartenenza programmate dal Coordinatore Tecnico Operativo;
- g. partecipare almeno al 40 % delle riunioni del GRUPPO COMUNALE;
- h. partecipare almeno ai 2/3 dei servizi individuali dell'Unità Operativa di appartenenza concordati e predisposti dal Coordinatore Tecnico Operativo;
- i. astenersi dall'impiego delle dotazioni individuali e delle attrezzature per usi diversi da quello di servizio.
- j. in caso di esclusione o allontanamento volontario dal GRUPPO COMUNALE restituire le dotazioni individuali ricevute in uso.

Art.10 Provvedimenti disciplinari

L'accettazione ed il rispetto del presente Regolamento condizionano l'appartenenza al GRUPPO COMUNALE.

I provvedimenti disciplinari nei confronti dei volontari sono proposti dal Sindaco su segnalazione del Coordinatore Tecnico Operativo e devono essere disposti, pena la loro nullità, entro trenta giorni dalla loro emanazione.

Gli eventuali provvedimenti disciplinari sono comunicati in forma scritta.

I provvedimenti adottabili sono:

- A. Richiamo verbale: nei casi in cui il volontario non abbia partecipato ad almeno il 40% delle riunioni del Gruppo o ai 2/3 dei servizi predisposti dal Direttivo senza giustificato motivo;
- B. Rimprovero scritto (censura): nei casi in cui il volontario non abbia partecipato ad almeno il 60% dell'attività globale del GRUPPO COMUNALE (esercitazioni, riunioni, servizi) senza giustificato motivo; in questo caso i volontari incorrenti saranno nuovamente sottoposti al periodo di prova di mesi tre;
- C. Esclusione dal GRUPPO COMUNALE:
 - a) per danno all'immagine del GRUPPO e dell'Amministrazione Comunale;
 - b) per danni o comportamenti scorretti nei confronti dei colleghi del GRUPPO COMUNALE debitamente comprovati;
 - c) a seguito di due rimproveri scritti;
 - d) per danni volontari alle attrezzature del GRUPPO COMUNALE debitamente comprovate.

CAPO III

ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO

Art. 11 Struttura del Gruppo

L'operatività del GRUPPO COMUNALE è articolata nei settori

- Comunale;
- Regionale;

All'interno di ogni settore possono essere individuate e create unità operative specifiche coordinate da un responsabile individuato dal Coordinatore Tecnico Operativo. L'attività di ogni sezione è coordinata da un responsabile adeguatamente formato. Ogni volontario, al momento dell'iscrizione comunicherà la propria disponibilità ad essere impiegato in uno o in entrambi i settori. Tutti i volontari possono essere ammessi a far parte di entrambi i settori.

Settore comunale

Il settore comunale è coordinato da un responsabile individuato dal Coordinatore Tecnico Operativo e nominato dal Sindaco.

Il settore comunale è articolato su di un'unica unità operativa.

L'unità operativa del settore comunale svolge prevalentemente i seguenti compiti:

- supporta e collabora con il Sindaco nella gestione di tutte le fasi dell'emergenza e nelle procedure previste dalla pianificazione comunale.
- provvede alla formazione ed addestramento dei Volontari del Gruppo per interventi di soccorso e per il superamento dell'emergenza;
- organizza e partecipa a servizi inerenti alla Protezione Civile in occasione di significativi afflussi di persone, con le modalità definite dal Sindaco, nel rispetto di quanto previsto dalla Direttiva 9 novembre 2012 in materia di unitaria partecipazione del volontariato alle attività di protezione civile.
- organizza e partecipa ad Esercitazioni di Protezione Civile;
- organizza la gestione operativa del magazzino, la formazione e l'addestramento all'uso dei dispositivi individuali,

Settore regionale

Il settore regionale è coordinato da un responsabile individuato dal Coordinatore Tecnico Operativo e nominato dal Sindaco.

Il settore regionale opera prevalentemente nei seguenti ambiti:

- formazione ed addestramento del Gruppo per interventi sul territorio regionale, nazionale ed internazionale;

- partecipazione ad interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione sul territorio regionale, nazionale ed internazionale;
- partecipazione con uomini, mezzi ed attrezzature alle attività previste dalla Colonna mobile Regionale;

Organi del Gruppo

1. Gli organi interni del GRUPPO COMUNALE sono:
 - IL COORDINATORE TECNICO OPERATIVO;
 - I RESPONSABILI DI SETTORE
 - I CAPISQUADRA;

Art.12

Il Coordinatore Tecnico Operativo

1. Il COORDINATORE TECNICO OPERATIVO del GRUPPO COMUNALE è proposto alla nomina del Sindaco ogni sei mesi dai componenti del Gruppo aventi diritto di voto.
2. L'assemblea dei volontari per l'elezione del Coordinatore Tecnico Operativo è convocata ogni sei mesi dal Sindaco e presieduta da lui o da un suo delegato.
3. Possono candidarsi alla carica di Coordinatore Tecnico Operativo tutti i volontari aventi i seguenti requisiti:
 - a. essere volontario effettivo e aver superato il periodo di prova di tre mesi;
 - b. non essere stato sottoposto a provvedimento disciplinare nei dodici mesi antecedenti alle elezioni.
4. Ogni volontario in possesso dei requisiti sopra citati, può comunicare al Sindaco la propria candidatura almeno con un giorno di anticipo alla data prevista per le elezioni.
5. Il risultato delle elezioni, effettuate a scrutinio segreto, produrrà la proposta del Coordinatore Tecnico Operativo.
6. Dopo la conferma della nomina da parte del Sindaco, il Coordinatore Tecnico Operativo nomina i responsabili di settore e di unità operative specifiche individuando le figure più adatte fra coloro aventi la qualifica di volontario effettivo.
7. Il Coordinatore Tecnico Operativo nomina i capisquadra per le varie unità operative individuando le figure più adatte fra coloro aventi la qualifica di volontario effettivo.
8. Nel caso di cessazione del Coordinatore Tecnico Operativo, per qualsiasi motivo, si deve procedere alla sua surroga entro trenta giorni; nel periodo di vacanza la carica sarà assunta dal componente del Direttivo con maggiore anzianità di ammissione al GRUPPO COMUNALE.
9. Il Coordinatore Tecnico Operativo rappresenta, a tutti gli effetti, il GRUPPO COMUNALE, sia verso l'Amministrazione Comunale che verso Enti, Istituzioni ed Associazioni di protezione civile e non.
10. Il Coordinatore Tecnico Operativo predispone e attua, in prima approssimazione, le seguenti azioni:
 - a. assicura la partecipazione del GRUPPO COMUNALE alle attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza);

- b. cura al proprio interno l'informazione, la formazione e l'addestramento dei volontari predisponendo apposite esercitazioni sul territorio;
- c. gestisce il costante aggiornamento dei dati negli elenchi di materiali, mezzi e strumenti assegnati al GRUPPO COMUNALE;
- d. propone al Sindaco eventuali provvedimenti disciplinari;
- e. propone ogni altra attività ritenuta utile al fine dell'efficienza del GRUPPO COMUNALE.

Art.13 Il Direttivo

Il Direttivo è l'Organo esecutivo del GRUPPO COMUNALE ed esercita funzioni di Consiglio di Disciplina.

È composto dal Coordinatore Tecnico Operativo, dai responsabili di settore e delle unità operative e da un membro eletto dai volontari operativi del GRUPPO COMUNALE.

L'assemblea per l'elezione della componente elettiva nel Direttivo è convocata dal Coordinatore Tecnico Operativo con almeno tre giorni di anticipo, comunque dopo la nomina dei responsabili di settore e delle unità operative. Ad essa partecipano i soli volontari operativi, compresi quelli già individuati nel Direttivo dal Coordinatore. Ogni volontario operativo può presentare la propria candidatura sino al giorno prima dell'assemblea. L'elezione si svolge con scrutinio segreto. Nel caso che due o più volontari ottengano lo stesso numero di voti, prevale quello con maggiore anzianità di iscrizione al GRUPPO COMUNALE.

Il Direttivo si riunisce almeno una volta al mese, su convocazione del Coordinatore Tecnico Operativo, con comunicazione con almeno tre giorni di anticipo.

In caso di necessità il Coordinatore Tecnico Operativo può convocare in seduta straordinaria il Direttivo anche senza il prescritto preavviso.

Alle sue riunioni il Direttivo invita i capisquadra con diritto di parola, ma non di voto.

Alle sue riunioni il Direttivo può invitare altri volontari del GRUPPO COMUNALE o consulenti esterni. Gli invitati hanno diritto di parola, ma non di voto.

Al Direttivo sono demandati i seguenti compiti:

- a. la predisposizione dell'ordine del giorno delle riunioni del GRUPPO COMUNALE;
- b. la stesura del programma annuale delle attività da presentare ai componenti del GRUPPO COMUNALE;
- c. la suddivisione dei servizi, programmati nell'attività annuale del GRUPPO COMUNALE in modo equo;
- d. l'organizzazione delle esercitazioni;
- e. l'espressione di pareri;
- f. le funzioni di Consiglio di Disciplina;
- g. la comunicazione all'Amministrazione Comunale delle necessità del GRUPPO COMUNALE.

Art.14 I responsabili di settore e di unità operative specifiche

I responsabili di settore e di unità operative specifiche sono nominati dal Coordinatore Tecnico Operativo tra coloro che possiedono la qualifica di volontario effettivo con esperienza operativa.

I responsabili di settore e di unità operative specifiche:

- Predispongono un Programma di Lavoro Annuale per la sezione e lo sottopongono all'approvazione del Direttivo.
- Danno attuazione al Programma di Lavoro Annuale, coordinando l'attività dei componenti del settore.
- Esaminano ed esprimono un parere in relazione alle iniziative proposte relative alla sezione e ne informano il Direttivo.

Art.15

I Capi-squadra

I capi-squadra sono nominati dal Coordinatore Tecnico Operativo tra coloro che possiedono la qualifica di volontario effettivo con esperienza operativa.

Sono responsabili dell'attività dei volontari inquadrati nelle proprie squadre e li coordinano operativamente con particolare riguardo al rispetto delle norme di sicurezza; è loro compito di essere da stimolo ed esempio per i propri colleghi.

CAPO IV

DOTAZIONI DEL GRUPPO

Art.16 Dotazioni individuali

I volontari hanno in consegna l'uniforme e l'equipaggiamento da indossarsi per ogni attività e servizio di protezione civile.

Il volontario è tenuto a restituire tempestivamente l'uniforme e l'equipaggiamento ricevuti in consegna qualora venga meno l'appartenenza al GRUPPO COMUNALE, qualunque ne sia la causa.

I volontari sono responsabili delle uniformi a loro affidate ed ogni eventuale manomissione sarà loro addebitata detraendo dal costo d'origine una percentuale all'uopo stabilita in base all'usura del materiale stesso.

Art.17 Materiali, mezzi ed attrezzature

Il GRUPPO COMUNALE gestisce locali, mezzi e materiali assegnati dalla Struttura Comunale di Protezione Civile per lo svolgimento delle attività di protezione civile.

Il GRUPPO COMUNALE garantisce il corretto utilizzo (anche sotto l'aspetto delle norme vigenti di sicurezza) e la manutenzione ordinaria (sulla base delle risorse disponibili) dei mezzi e delle attrezzature in suo possesso.

I componenti del GRUPPO COMUNALE possono utilizzare i materiali, mezzi e attrezzature comunali previa autorizzazione del Sindaco.

I volontari sono responsabili dei materiali, mezzi ed attrezzature a loro affidati ed ogni eventuale manomissione sarà loro addebitata detraendo dal costo d'origine una percentuale all'uopo stabilita in base all'usura del materiale stesso.

CAPO V

FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO

Art.18 Documentazione

Il GRUPPO COMUNALE promuove la documentazione scritta come forma di descrizione di attività ed iniziative.

La documentazione facilita la diffusione interna e la divulgazione esterna delle attività ed iniziative, serve come riferimento documentale e rappresenta un elemento di chiarificazione.

Di tutte le attività svolte dovrà essere stesa apposita relazione a cura del caposquadra dell'intervento, controfirmata dal Coordinatore Tecnico Operativo del GRUPPO COMUNALE e trasmessa al Sindaco.

Art.19 Organizzazione operativa

Per lo svolgimento delle attività operative il GRUPPO COMUNALE è suddiviso in squadre.

Nel formare le squadre si seguirà un criterio che garantisca al volontario di ricoprire un ruolo consono alla/e specializzazione/i in possesso, e nel complesso, che la squadra venga formata in base allo specifico obiettivo da raggiungere.

La Squadra è composta dal caposquadra e da un numero di volontari sufficiente per portare a buon fine l'operazione.

Ogni caposquadra in caso di intervento coordina i volontari nelle operazioni di lavoro dopo aver sentito il Coordinatore Tecnico Operativo.

I volontari, durante qualsiasi intervento, dovranno attenersi alle disposizioni impartite dal personale preposto e svolgere esclusivamente quanto richiesto dal caposquadra senza prendere iniziative che potrebbero rivelarsi pericolose.

Durante le operazioni di intervento i volontari dovranno sempre operare in coppia o in gruppo evitando in modo assoluto di compiere azioni isolate.

CAPO VI

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art.20 Disposizioni transitorie

Nella prima applicazione del presente Regolamento è data deroga al requisito di anzianità di servizio previsto per le cariche di Coordinatore Tecnico Operativo, di responsabili di settore e di unità operative specifiche e caposquadra del GRUPPO COMUNALE.

Nella prima applicazione del presente Regolamento il Coordinatore e gli altri componenti del Direttivo dovranno essere nominati dal Sindaco entro TRENTA giorni dalla data di esecutività della delibera del Consiglio Comunale che approva il Regolamento stesso.

Art.21 Disposizioni finali

L'applicazione delle norme del presente Regolamento viene esercitata dal Sindaco e dal Direttivo del GRUPPO COMUNALE

La sorveglianza generale sull'applicazione viene esercitata dal Consiglio Comunale.

Il Segretario Comunale

Il Sindaco

Sommario

CAPO I NATURA DEL GRUPPO COMUNALE	1
Art.1 Costituzione e denominazione	1
Art.2 Finalità ed attività.....	1
Art.3 Ammissione al Gruppo	2
Art. 4 Iscrizione all'Elenco Regionale del Volontariato e mantenimento dei requisiti.....	3
Art.5 Controllo e coordinamento del Gruppo.....	4
Art.6 Modalità di intervento dei volontari.....	5
CAPO II COMPONENTI DEL GRUPPO COMUNALE	6
Art.7 Componenti del Gruppo.....	6
<i>Volontari in prova</i>	6
<i>Volontari operativi</i>	6
Art.8 Diritti dei volontari	7
Art.9 Doveri dei volontari.....	7
Art.10 Provvedimenti disciplinari	7
CAPO III ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO	9
Art. 11 Struttura del Gruppo	9
<i>Settore comunale</i>	9
<i>Settore regionale</i>	9
<i>Organi del Gruppo</i>	10
Art.12 Il Coordinatore Tecnico Operativo	10
Art.13 Il Direttivo	11
Art.14 I responsabili di settore e di unità operative specifiche	11
Art.15 I Capi-squadra	12
CAPO IV DOTAZIONI DEL GRUPPO	13
Art.16 Dotazioni individuali	13
Art.17 Materiali, mezzi ed attrezzature	13
CAPO V FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO	14
Art.18 Documentazione.....	14
Art.19 Organizzazione operativa.....	14
CAPO VI DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI	15
Art.20 Disposizioni transitorie.....	15
Art.21 Disposizioni finali.....	15
Sommario	16